

## **Brasile banchiere: accolto dal FMI come creditore**

Il Brasile farà parte del gruppo di paesi che finanziano regolarmente le operazioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI). Ne ha dato notizia, ieri, il ministro dell'Economia, Guido Mantega.

"Stiamo entrando nel club dei creditori del FMI", ha detto Mantega alla stampa locale. Secondo il ministro, il Brasile "è stato invitato" a sostenere i finanziamenti dell'istituto, il che costituisce un segno di "solidità" del paese.

Il Brasile metterà a disposizione del FMI circa 4,5 miliardi di dollari. Mantega ritiene però che sarà "molto difficile" che quella somma venga stanziata dal FMI.

Il ministro ha informato che l'apporto di risorse "non interesserà" il livello di riserve internazionali del Brasile, ne cambierà solo la composizione. Ha poi aggiunto: "Quel denaro non verrà collocato subito. Solo quando il Fondo lo richiederà".

Su 185 paesi che fanno parte del FMI "sono solo 47 quelli che possono essere richiamati per contribuire con il Fondo stanziando risorse finanziarie", ha precisato il ministro. "Sono nazioni che rivelano solidità nei conti esterni e hanno riserve. Il Brasile è uno di essi".

L'ingresso nel piano di transazioni finanziarie del FMI non esclude la decisione del paese sudamericano di collaborare con circa 10 miliardi di dollari per fortificare il potere di finanziamento dell'istituto qualora occorresse.

Questo apporto è stato deciso anche da altri paesi, durante la recente riunione del G-20 tenutasi a Londra, la settimana scorsa. Il presidente Luiz Lula da Silva ha ribadito allora che il Brasile è disposto a diventare creditore del FMI.

(Ansa, 10.04.09)